

Profilo della sicurezza nella Comunità di Primiero

A cura di Marco Bettega



COMUNITÀ DI PRIMIERO



Profilo di sicurezza della Comunità di Primiero nel 2010

1) CRIMINALITÀ, INCIVILTÀ, ORDINE PUBBLICO	p. 2
2) REATI VIOLENTI	p. 2
3) REATI APPROPRIATIVI	p. 3
4) INCIDENTI STRADALI	p. 4

Fonte: l'intero profilo è frutto dell'elaborazione Transcrime di dati ISTAT e Ministero dell'Interno (Sistema di Indagine), SIM, MITRIS e PAT.

1) CRIMINALITÀ, INCIVILTÀ, ORDINE PUBBLICO

La Comunità di Primiero è caratterizzata da livelli di criminalità inferiori rispetto alla media trentina e i cui valori sembrano per di più orientati ad avere un andamento discendente nel corso dei prossimi anni. Ciò può essere l'effetto di tre fattori principali:

- a) l'assenza di aree urbane e/o commerciali estese e concentrazioni urbane di piccole dimensioni che facilitano il controllo;
- b) una posizione non centrale rispetto ai grandi assi di comunicazione (autostrade e ferrovie nazionali);
- c) un'elevata qualità della vita con alti tassi di occupazione giovanile.

La criminalità locale sembra dunque essere caratterizzata da situazioni di micro-conflittualità e, in particolare, da bassi livelli di violenza e reati appropriativi poco frequenti.

La criminalità allogena potrebbe invece incidere soprattutto sui reati di tipo appropriativo (che comprendono furti in abitazione, furti in esercizi commerciali, furti su auto in sosta, furti di autovetture e altri furti) e mostrare una tendenza legata alla stagionalità turistica. Si tratta comunque di valori bassi che non paiono generare preoccupazione tra la popolazione.

Confrontando nel biennio 2008-2009 i valori dei tassi di reato ogni 10.000 abitanti della Comunità con quelli provinciali, si conferma la scarsa presenza di criminalità nel territorio di Primiero: 9,9 vs 19,3 per reati violenti e 88,2 vs 206,16 per reati appropriativi. Inoltre, dal biennio 2004-2005 al biennio 2008-2009 sia i reati violenti (quei reati che comprendono le lesioni dolose, le violenze sessuali, le rapine in banca e in uffici postali e altre rapine), sia i reati appropriativi sono diminuiti rispettivamente del 40% e del 52%. Anche in Trentino si è registrata una diminuzione dei reati, ma molto più contenuta: i reati violenti sono diminuiti del 5%, quelli appropriativi del 13%.

Variazione 2004-2009	
Reati	Tendenza
Violenza	In calo (-40%)
Appropriativi	In calo (-52%)

Tendenza reati violenti e appropriativi tra i bienni 2004-2005 e 2008-2009

Variazione 2009-2011 (Stimata)	
Reati	Tendenza
Violenza	In calo (-14%)
Appropriativi	In calo (-15%)

Tendenza stimata nel biennio 2009-2011

2) REATI VIOLENTI

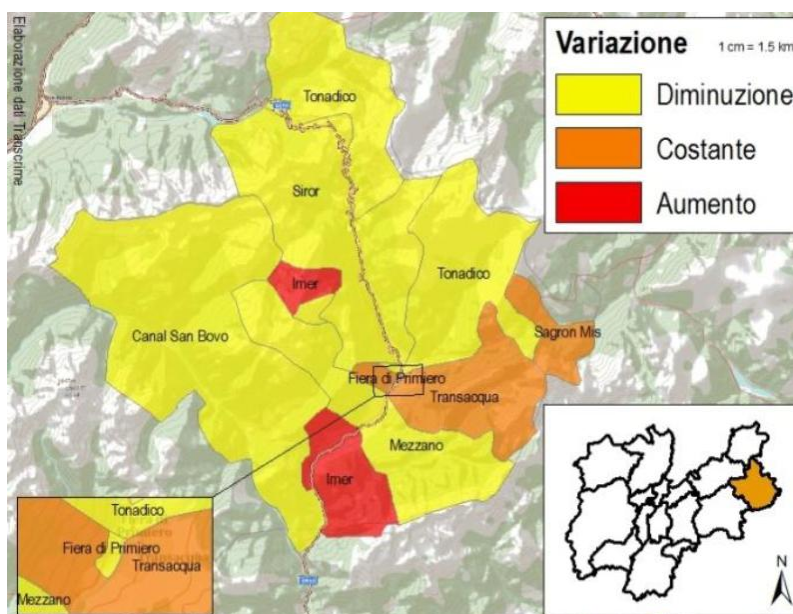
Dall'analisi in dettaglio dei reati violenti relativi al biennio 2008-2009, si osserva che nella Comunità sono state registrate in media 3,5 lesioni dolose e 1 violenza sessuale ogni 10.000 abitanti. Non sono state invece rilevate rapine in banca e in uffici postali e altri tipi di rapine.

La continua diminuzione di reati violenti rappresenta un segnale positivo per la qualità della vita della Comunità. In questa particolare categoria rientrano infatti crimini che, anche se meno diffusi rispetto a quelli appropriativi, sono maggiormente avvertiti.

Confrontando i bienni 2004-2005 e 2008-2009 si può notare che i reati violenti sono diminuiti nella gran parte dei comuni della Comunità. Soltanto il Comune di Imer ha fatto registrare un aumento.

Biennio 2008-2009		
Reati Violenti	Tasso ogni 10.000 abitanti	
	Primiero	Trentino
Lesioni dolose	3,5	10
Violenze sessuali	1	0,8
Rapine in banca e uffici postali	0	0,2
Altre rapine	0	1,5

Tassi dei reati violenti nel biennio 2008-2009



Variatione dei reati violenti nel biennio 2008-2009

3) REATI APPROPRIATIVI

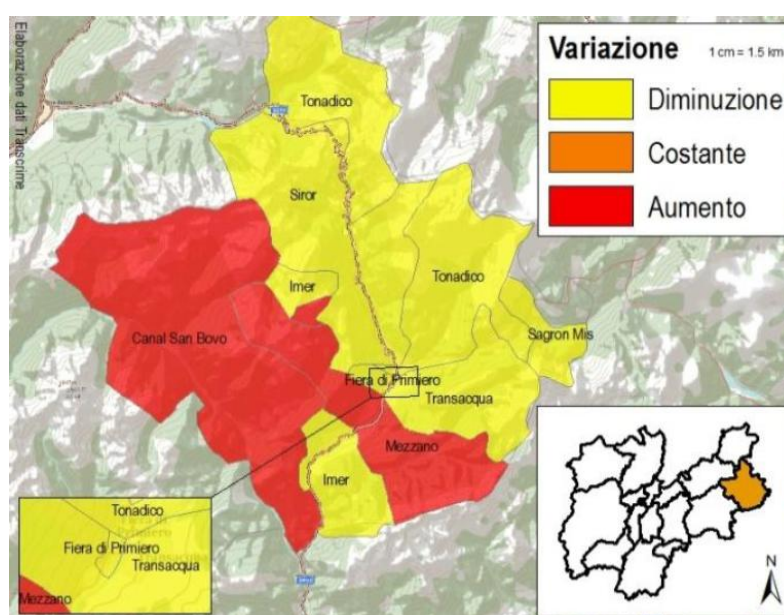
I reati appropriativi causano non solo un danno economico o materiale, ma comportano spesso la permanenza di condizionamenti psicologici e la conseguente diminuzione della socialità e della fiducia nei confronti del prossimo, in particolar modo se la vittima è una persona anziana.

Nel biennio 2008.2009 nella Comunità, sono stati registrati principalmente furti in abitazione, ovvero 8,4 ogni 10.000 abitanti e altri furti 43,6. A questi seguono 7,9 furti su auto in sosta ogni 10.000 abitanti, 5,5 furti in esercizi commerciali e 0,5 furti di autovetture. Tutti questi valori risultano inferiori alla media provinciale.

Confrontando i bienni 2004-2005 e 2008-2009 si può notare che i reati appropriativi sono diminuiti nella maggior parte dei comuni di Primiero, mentre invece sono aumentati a Canal San Bovo e Mezzano.

Biennio 2008-2009		
Reati Appropriativi	Tasso ogni 10.000 abitanti	
	Primiero	Trentino
Furti in abitazione	8,4	11,9
Furti in esercizi commerciali	5,5	13,3
Furti su auto in sosta	07,9	23,3
Furti di autovetture	0,5	2,2
Altri furti	43,6	103,3

Tassi dei reati appropriativi nel biennio 2008-2009



Variatione dei reati appropriativi nel bienni 2008-2009

3) INCIDENTI STRADALI

La sicurezza stradale è stata negli anni al centro di numerose iniziative nel campo della prevenzione e della riduzione degli incidenti. Per quanto riguarda la Comunità di Primiero gli incidenti stradali con feriti sono nettamente inferiori rispetto alla media provinciale. Analizzando il grafico si può notare come dal 2001 al 2003 hanno registrato un incremento, per poi attestarsi su livelli simili fino al 2008 e, quindi diminuire nel 2009 con 28 incidenti con feriti ogni 1.000 veicoli circolanti. Nonostante i valori siano decisamente più elevati, anche la media provinciale sembra aver intrapreso negli anni un andamento discendente.

In generale, sia a livello provinciale che della Comunità la tendenza per il futuro è verso una progressiva diminuzione degli incidenti. Un minor numero di incidenti può essere attribuito ad un calo dei comportamenti a rischio da parte degli individui e al miglioramento delle infrastrutture viarie.

Rispetto ai decenni precedenti le conseguenze mortali dell'evento si sono ridotte anche grazie al miglioramento dei sistemi di sicurezza passiva degli autoveicoli. I valori molto bassi degli incidenti mortali che caratterizzano la realtà del Trentino rende difficile la comparazione. Infine, si segnala che nel 2009 nella Comunità non si sono avuti incidenti mortali.

